

Ottavo incontro coprogettazione

finalizzata alla definizione e alla realizzazione di un progetto in materia di inclusione sociale delle persone sottoposte a provvedimenti limitativi della libertà personale, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e artt. 14 e 36 bis della L.P. 13/2007

11.06.2025

ore 14 - 16.30

Luogo: Fondazione Franco Demarchi

Partecipanti:

- PAT - Servizio Politiche Sociali: Federica Sartori (Dirigente), Hermann Festi (responsabile del procedimento), Daniela Borra (referente provinciale carcere), Fabrizio Gerola (collaboratore per la coprogettazione vedi Determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione, personale e Innovazione n. 14351/2024 e successivi atti), Alice Paoli (tirocinante), Marzia Brusamolin (funzionario);
- Osservatorio Amministrazione Condivisa (Fondazione Demarchi): Alba Civilleri, Chiara Bebber, Francesco Gabbi;
- Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per il Triveneto: Anna Rita Nuzzaci (delegata dal Provveditore);
- U.D.E.P.E. di Trento: Nicolò Fuccaro (Direttore);
- Casa Circondariale di Trento: Anna Rita Nuzzaci (Direttrice);
- Comune Trento: Chiodi Letizia (Ufficio Inclusione Sociale, Adulti e disabilità);
- Comune Rovereto: Fabrizio Gerola (Direttore dell'Ufficio Amministrativo e Controllo di Gestione delle Politiche Sociali);
- Servizio Istruzione - P.A.T.: Teresa Periti (Dirigente Scolastico);
- Comunità Murialdo: Sandra Beltramolli (Coordinatrice), Laura Orempuller (Coordinatrice);
- Punto di Incontro: Nadia Bandalise;
- Consolida: Domenico Zalla;
- Associazione provinciale di aiuto sociale - APAS: Emiliano Bertoldi (Direttore), Piera Anna Canu;
- Kaleidoscopio Cooperativa Sociale: Alessandro Bezzi (Coordinatore servizi).

In data odierna si è tenuto l'ottavo tavolo di coprogettazione. La discussione ha riguardato il piano economico e la compatibilità delle proposte degli ETS con il budget disponibile. Preso atto che complessivamente le proposte presentate eccedono il budget disponibile, il lavoro si è concentrato nel dettagliare le singole voci di costo al fine di comprenderle al meglio e nella definizione di alcuni criteri utili alla ridefinizione delle proposte e delle attività nell'ottica di renderle compatibili con le risorse disponibili. Nella predisposizione del piano economico, è stato concordato l'utilizzo di un modello unico che permetta un'effettiva analisi e comparazione dei costi. A tal fine è stato concordato che gli ETS facciano un tentativo di razionalizzazione dei costi al fine di ridurre il costo complessivo del progetto nei limiti delle risorse stanziate.

Per quanto concerne la linea A, a fronte della complessità progettuale e dello stato dei lavori dell'immobile, il tavolo è unanime nel riconoscere la necessità di maggior tempo al fine di poter presentare una progettazione rispondente ai bisogni ed efficace.

L'incontro si è concluso alle ore 16:42